



**Il Coordinatore  
del Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza**

**COMITATO DI INDIRIZZO  
DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN  
SCIENZE GIURIDICHE PER L'IMMIGRAZIONE, I DIRITTI UMANI E  
L'INTERCULTURALITÀ**

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 17 MAGGIO 2019**

Il giorno 17 maggio 2019 alle ore 17.05, presso l'Ufficio di Direzione del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", sede di Giurisprudenza, Via Duomo 259 – 74123 Taranto, 2° piano, si è tenuta la riunione del Comitato di indirizzo del Corso di laurea triennale in Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità, istituito nella riunione del Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza del giorno 8 aprile 2019.

Il Comitato è così composto:

<b>Per il Corso di Studio:</b>	<b>Per le parti sociali:</b>
Direttore del Dipartimento Jonico, Prof. B. Notarnicola	Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Taranto
Coordinatore del Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza, Prof.ssa Pamela Martino	Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto
Componente CPDS per i Corsi giuridici, Prof. D. Caterino	Ufficio Pastorale dei Migranti – Arcidiocesi di Taranto/Associazione Stella Maris
Componente CPDS per i Corsi giuridici e Delegato all' Internazionalizzazione e Gestione del Progetto Erasmus per la sede di Giurisprudenza, Prof. S. Vinci	SNALS Taranto
Referente Ufficio Job Placement del Dipartimento Jonico, Prof. N. Fortunato	Centro servizi volontariato Taranto
Delegato alla Ricerca, Prof. P. Pardolesi	Croce Rossa Italiana
Delegato per l'Orientamento, Prof. A. Arnese	Confcooperative Taranto



Rappresentante Commissione Tirocini, Prof.ssa A. Riccardi	Questura di Taranto
<b>Per i cicli di studio superiori:</b>	ONU
Coordinatore Dottorato di ricerca in "Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo", Prof. R. Pagano	Confagricoltura Taranto
	Tribunale per i minorenni di Taranto
	Comune di Taranto
	Consiglio regionale della Puglia

Alla riunione sono presenti:

per il Corso di Studio:

- Prof. Pamela Martino, Coordinatore del Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza
- Prof. Bruno Notarnicola, Direttore del Dipartimento Jonico
- Prof. Daniela Caterino, Componente CPDS per i Corsi giuridici
- Prof. Stefano Vinci, Componente CPDS per i Corsi giuridici e Delegato all'Internazionalizzazione e Gestione del Progetto Erasmus per la sede di Giurisprudenza
- Prof. Nicola Fortunato, Referente Ufficio Job Placement del Dipartimento Jonico

per i cicli di studio superiori:

- Prof. Riccardo Pagano, Coordinatore Dottorato di ricerca in "Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo"

per le parti sociali:

- Dott.ssa Dorotea Giancola, delegato dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto
- Dott.ssa Marisa Metrangolo, Incaricato diocesano dell'Ufficio Pastorale dei Migranti – Arcidiocesi di Taranto/Presidente dell'Associazione Stella Maris
- Prof. Pierfrancesco Caressa, delegato SNALS Taranto
- Dott. Francesco Riondino, Presidente del Centro servizi volontariato Taranto



- Dott.ssa Anna Fiore, Presidente Comitato di Taranto della Croce Rossa Italiana – Dott.ssa Angela Ionadi
- Dott.ssa Virginia D'Angiulli, delegato di Confcooperative Taranto
- Dott.ssa Rossella Fiore, Dirigente dell'Ufficio Immigrazione della Questura di Taranto
- Dott. Ignacio Tredici, Legal Officer ONU
- Dott.ssa Lucia Cavallo, VicePresidente di Confagricoltura Taranto
- Dott.ssa Bombina Santella, Presidente del Tribunale per i minorenni di Taranto

Partecipano alla riunione, su invito del Coordinatore del Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza e malgrado non integrino il Comitato di Indirizzo, anche due componenti della Giunta del Consiglio di interclasse di Giurisprudenza, la Dott.ssa Maria Casola e la Dott.ssa Laura Costantino.

Presiede la seduta la Prof.ssa Martino.

La discussione ha preso in esame i seguenti punti inseriti nell'ordine del giorno di cui a regolare convocazione del Comitato di indirizzo:

1. Funzioni del Comitato
2. Andamento del Corso di studi al termine del primo anno di attivazione
3. Convenzioni per il tirocinio: stato dell'arte e prospettive
4. Varie ed eventuali

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

#### **Punto n. 1 all'o.d.g.: Funzioni del Comitato**

Il Coordinatore del Corso di studio, Prof.ssa Pamela Martino, apre i lavori ringraziando i referenti delle organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni, nonché degli ordini professionali e degli enti presenti, per la partecipazione alla riunione, preordinata a dare un significativo contributo per il miglioramento dell'offerta formativa impartita agli studenti del Corso di Studio.

Il Coordinatore ricorda che il Comitato riunitosi in data odierna, istituito dal Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza nella riunione del giorno 8 aprile 2019 facendo seguito alle indicazioni di cui alle *Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico* del 10.08.2017 (punti 8-9), costituisce sede di consultazione, da parte del corpo docente, di organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal Corso di studio, e individuate in modo da risultare coerenti con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi. Le parti sociali coinvolte sono, dunque, organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi, nonché delle professioni, ovvero rappresentanti del mondo



imprenditoriale del lavoro, della Pubblica amministrazione, di associazioni professionali e ordini, del terzo settore, del volontariato e della cooperazione.

### **Punto n. 2 all'o.d.g.: Andamento del Corso di studi al termine del primo anno di attivazione**

Il Coordinatore del Corso di Studio, Prof.ssa P. Martino, ripercorre le tappe che hanno portato all'elaborazione di un percorso formativo, quale quello del Corso di studio triennale, in aderenza alle istanze del territorio e alle esigenze del mercato del lavoro. Si tratta di un Corso di laurea integralmente nuovo, un *unicum* nel panorama nazionale, e destinato a formare l'operatore giuridico interculturale per l'immigrazione, una figura professionale che può trovare naturale collocazione nel mercato del lavoro, in ambito giuridico-amministrativo, nei settori pubblico e privato, nelle amministrazioni e nel terzo settore, nonché nelle organizzazioni internazionali. Il Corso è stato inaugurato nell'a.a. 2018-2019, tuttora in corso, e si avvia al secondo anno di attivazione (a.a. 2019-2020). Il Coordinatore illustra il percorso formativo triennale che si articola intorno a discipline di base che consentono l'acquisizione dei principali saperi afferenti all'area giuridica (ambiti privatistico, storico-giuridico, costituzionale, filosofico-giuridico) e all'area pedagogico-sociale, a discipline caratterizzanti che consentono l'ampliamento dei saperi giuridici attraverso la lente dell'interculturalità e del dialogo con le scienze umane, economiche e sociali, nonché a discipline affini che offrono quei saperi che consentono di entrare nello specifico dei significati di piena cittadinanza interculturale ed eticamente orientata alla convivenza civile.

Considerato il notevole contributo del Prof. Riccardo Pagano alla elaborazione di tale percorso formativo, il Coordinatore cede la parola al docente, altresì Coordinatore del Dottorato di ricerca in "Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo" attivato presso il Dipartimento Jonico a partire dal 2016 e che si pone in linea di continuità con gli obiettivi formativi del Corso di laurea triennale. Il Prof. Pagano sottolinea la particolare attenzione che il Dipartimento Jonico dedica alle esigenze del territorio, attestata non solo dalle specificità dei Corsi di laurea, ma anche dalle connotazioni dei percorsi formativi post-laurea. Il Dottorato di ricerca in particolare, con approccio multidisciplinare, si propone di dotare i dottorandi di "competenze trasversali" di elevata specializzazione giuridico-economica e socio-formativa nei seguenti ambiti di ricerca:

- gestione ambientale, ecologia industriale, sviluppo sostenibile e tutela della persona e del territorio;
- diritto ed economia del mare (politica e strategia marittima integrata; economia blu; peacekeeping);
- identità/differenze, criticità/prospettive dello spazio culturale del mediterraneo (il mediterraneo come spazio inclusivo).

La formazione dei dottorandi, inoltre, contempla l'integrazione del percorso formativo con periodi di studio all'estero presso Istituzioni universitarie straniere. Per questo le attività curriculari prevedono, come parte integrante e ineludibile della formazione, la piena acquisizione della padronanza di lingue straniere, in particolare di quella inglese,



nelle declinazioni specialistiche disciplinari nonché delle abilità informatiche necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca.

Il Dottorato, dunque, assume il territorio come sede di un'azione di impulso che spinge la formazione del dottorando di ricerca verso orizzonti più lontani, rendendo fruibile tale percorso formativo in ambito nazionale e internazionale.

Interviene il Prof. Bruno Notarnicola, Direttore del Dipartimento Jonico, il quale ribadisce la vocazione del Dipartimento alle richieste del territorio che si risolve nella modulazione in tal senso di tutti i Corsi di studio attivi e di tutti i percorsi formativi post-laurea, dal Dottorato di ricerca, ai Master di primo livello, agli Short master, alle Summer Schools nel corso degli anni attivati presso il Dipartimento. Sottolinea, inoltre, la rilevanza del rapporto di interazione del Corso di Studio con le parti sociali presenti che possono contribuire attivamente alla formazione degli studenti mediante l'organizzazione congiunta di Convegni, seminari, workshop, corsi e/o colloqui con i nostri studenti, ma anche partecipando alla riflessione intorno alla struttura del percorso formativo offerto.

Riprende la parola il Coordinatore il quale manifesta, infatti, disponibilità da parte del corpo docente a riconsiderare, secondo le esigenze del territorio, oltre che la caratterizzazione del Corso di Studio per gli anni accademici successivi, anche i singoli programmi di insegnamento per l'eventuale inserimento di argomenti che siano ritenuti efficaci ai fini dell'acquisizione da parte degli studenti delle competenze richieste dalla figura professionale che si intende formare. Peraltro, il Coordinatore sottolinea come il conseguimento della laurea triennale consente l'accesso al Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza oltre che a Master di I livello e a corsi di perfezionamento. Pertanto, lo sguardo all'offerta formativa richiede una prospettiva ampia e lungimirante di analisi. In relazione alla struttura del percorso formativo i componenti del Comitato manifestano un diffuso apprezzamento.

Sul punto interviene la Dott.ssa Cavallo che suggerisce, considerando che il comparto agro-alimentare è in crescita ed è necessario investire su competenze e professionalità fruibili dalle aziende del settore agricolo, l'integrazione del percorso formativo con appositi insegnamenti o la rimodulazione di alcuni programmi di insegnamento tenendo conto dell'esigenza di approfondimento della legislazione in tema di caporalato.

Prende la parola il Prof. Caressa il quale sottolinea l'importanza della partecipazione dell'Università ai progetti di alternanza scuola-lavoro con le scuole e quanto proficuo possa rivelarsi uno scambio *peer to peer* tra studenti universitari e studenti delle scuole. Interviene la Dott.ssa Santella, Presidente del Tribunale per i minorenni di Taranto, la quale mostra particolare apprezzamento per questo nuovo Corso di studio e suggerisce l'individuazione nel percorso formativo triennale di uno spazio di approfondimento dedicato alla legislazione sull'immigrazione minorile, ambito di particolare interesse nel quadro dell'esame del fenomeno migratorio che ha coinvolto lo stesso Tribunale in progetti tematici di alternanza-lavoro con le scuole a ciò dedicati.

A tal proposito interviene il Dott. Tredici che a fini di arricchimento mirato del percorso formativo suggerisce l'inserimento di discipline attente ai diritti dei rifugiati e quali il Diritto penale internazionale (da inserirsi eventualmente come materia a scelta).



Prende la parola la Dott.ssa Fiore la quale, attese la specializzazione della Croce Rossa Italiana nel diritto umanitario e la conoscenza di tutte le criticità legate alle pratiche di ricongiungimento familiare di immigrati e rifugiati, manifesta profondo apprezzamento per l'iniziativa che ha portato all'istituzione del nuovo Corso triennale anche alla luce della constatazione che la figura professionale che si intende formare è suscettibile di essere impiegata in ambiti sempre più numerosi in quanto la mediazione culturale e l'osmosi tra disciplina giuridica del fenomeno migratorio e interculturalità generano profili di competenza che sempre più saranno richiesti nell'ambito della Pubblica amministrazione. A tal proposito interviene la Dott.ssa Ionadi che rileva come il contatto diretto con gli immigrati evidenzia l'esigenza di formare figure professionali che conoscano le procedure amministrative relative, per esempio, alle domande di asilo e siano dunque in grado di seguire gli immigrati nell'adempimento delle pratiche burocratiche secondo l'iter disciplinato dalla normativa vigente.

Prendono la parola la Dott.ssa Costantino e la Prof.ssa Caterino che, considerando che l'elaborazione del nuovo Corso di laurea ha seguito griglie ministeriali obbligate che costringono entro limitati numerosità e ambiti disciplinari la definizione delle discipline integrative del Piano di studi, ritengono preziosi i suggerimenti provenienti da più parti che potrebbero trovare accoglimento anche attraverso la rimodulazione di programmi di insegnamento già previsti dal piano di studi.

Prende la parola la Dott.ssa Metrangolo la quale, vista la levatura del Corso di studi che crescente riscontro potrebbe avere anche tra gli stessi stranieri immigrati che decidano di iscriversi ad un corso di studi universitario come quello impartito presso il Dipartimento Jonico che potrebbe fungere da veicolo ulteriore di integrazione, auspica una politica pubblicitaria del Corso più penetrante che giunga, per esempio, persino nelle parrocchie che costante e intensa attività svolgono al servizio della popolazione immigrata sul territorio. La Dott.ssa Metrangolo sottolinea, inoltre, quanto importante sia ai fini della formazione di un operatore giuridico interculturale per l'immigrazione la conoscenza interreligiosa che integra la formazione interdisciplinare di una figura professionale atta a gestire e amministrare il fenomeno migratorio.

In proposito intervengono il Dott. Riondini e la Dott.ssa Fiore che a tal fine ritengono sia imprescindibile la conoscenza di lingue straniere ulteriori rispetto alla lingua inglese con l'inserimento nel Piano di studi del Corso di laurea triennale di appositi corsi di insegnamento da attivare eventualmente anche in convenzione con istituzioni, enti e associazioni che di frequente mettono a disposizione del personale preposto alla gestione del fenomeno migratorio corsi, per esempio, di lingua araba.

### **Punto n. 3 all'o.d.g.: Convenzioni per il tirocinio: stato dell'arte e prospettive**

Il Coordinatore comunica ai presenti che da un'analisi dei dati Almalaurea relativi all'anno 2017 e pubblicati nel 2018, emerge che un'alta percentuale dei laureati in Corsi giuridici a Taranto, prima di cimentarsi nella ricerca di un posto di lavoro si dedica ad attività di tirocinio post-laurea che costituisce il primo veicolo di inserimento nel mondo del lavoro.



L'esigenza manifestata negli ultimi anni dagli studenti e dai laureati in Corsi giuridici di approcciarsi al mondo del lavoro passando per tirocini formativi curriculari ed extra-curriculari ha determinato l'inserimento del tirocinio formativo nel percorso formativo triennale dello studente con relativa attribuzione di crediti formativi. Numerose sono, infatti, le Convenzioni stipulate dal Dipartimento Jonico con enti, aziende, imprese, presso i quali i nostri studenti possono sperimentare l'applicabilità concreta delle conoscenze acquisite in costanza di frequenza dei corsi universitari. Il Corso di studio si propone di arricchire le convenzioni di tirocinio fruibili da parte degli studenti in modo mirato. In proposito richiede ai presenti la formulazione di osservazioni ed eventuali proposte.

Interviene la Dott.ssa Santella che sottolinea la coerenza con il percorso formativo triennale dello svolgimento del tirocinio presso il Tribunale per i minorenni di Taranto.

Prende la parola la Dott.ssa Casola che informa il Coordinatore che il Dott. Ciro Imperio, Direttore generale del Comune di Taranto, impossibilitato a partecipare ai lavori del Comitato, ha espresso considerazioni molto positive sul lavoro svolto, in particolare, nel miglioramento dell'offerta formativa, ed ha manifestato la disponibilità del Comune ad implementare quanto già avviato con la sottoscrizione dell'Accordo di programma attraverso la realizzazione di iniziative comuni di avviamento dei giovani agli studi universitari e l'attivazione di tirocini anche presso le partecipate dell'Ente, previo contatto con i relativi presidenti. La Dott.ssa Casola aggiunge che l'articolazione degli uffici del Comune può permettere agli studenti del Corso di studio di soddisfare molteplici esigenze di formazione e specializzazione. Del pari, il Dott. Mario Volpe, Vicario del Prefetto di Taranto, fa sapere di esprimere soddisfazione per la costituzione del Comitato di Indirizzo ed auspica che questo organo possa incrementare le forme di dialogo e di collaborazione nelle comuni finalità. A tal fine, esprime la piena disponibilità a supportare in forma concreta il Corso di studio triennale in Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità anche attraverso convenzioni di tirocinio che con la Prefettura non sono state ancora stipulate.

#### **Punto n. 4 all'o.d.g.: Varie ed eventuali**

Non essendovi altri argomenti di dibattito, il Coordinatore ringrazia tutti i presenti per la proficua partecipazione alla riunione e assicura che tutti gli spunti, i suggerimenti e le osservazioni emersi in corso di confronto saranno sottoposti al vaglio del Consiglio d'Interclasse in Giurisprudenza.

Il presente verbale viene letto e approvato seduta stante.

La seduta termina alle ore 19.00.

Il Coordinatore del Corso di Studio  
Prof.ssa Pamela Martino

Il Direttore del Dipartimento  
Prof. Bruno Notarnicola